



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

1° gennaio 1985

1. *"Theotokos", Genitrice di Dio!*

Siamo riuniti in piazza San Pietro nel primo giorno del nuovo anno per recitare l'Angelus.

Nel primo giorno di quest'anno ci riuniamo per venerare *la tua Maternità*, o Vergine Maria. Essa appartiene intimamente al mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio, e la Chiesa con la festa della tua maternità corona l'ottava della nascita di Dio.

2. *"Theotokos"*,

degnati di unirvi tra noi
col tuo cuore materno
sulla soglia del nuovo anno.
Questo anno, che iniziamo oggi,
affidalo al tuo Figlio,
affidalo al Verbo eterno
e - insieme con noi,
e immensamente meglio di noi
- in questo inizio volgi la tua adorazione
a Dio, uno e trino,
a "colui che è, che era e che viene" (Ap 1, 8).

A gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

noi desideriamo esistere e agire,
vivere e morire,
gioire e soffrire,
nel tuo cuore materno.

3. *O "Theotokos", Genitrice di Dio!*

Sulla soglia del nuovo anno
affidiamo a te -
in Gesù Cristo, tuo Figlio
a Betlemme, a Nazaret e al Calvario
- *l'avvenire*, che si apre di nuovo al mondo
nella giornata odierna.

Nel tuo cuore materno poniamo
le nostre speranze
e le nostre ansie;
poniamo nel tuo cuore
la nostra *sollecitudine quotidiana*,

per l'intera umanità,
per ogni uomo,
per la pace nel mondo contemporaneo,
per la vittoria della giustizia e dell'amore,
per la Chiesa e per la sua missione evangelizzatrice tra i popoli.

Iscriviamo nel tuo cuore materno
tutti i giorni,
tutte le giovani generazioni di ogni famiglia,
di ogni nazione, di tutto il mondo;
questo anno sarà nel mondo intero
l'Anno dei Giovani,
e oggi consegniamo loro
il *Messaggio della pace*, che proclama:
"La pace e i giovani camminano insieme".

4. *O "Theotokos", Genitrice di Dio!*

Che sia dato ad essi, ai giovani,
di realizzare il programma
di questo messaggio

nella prospettiva del terzo millennio.

Che sia dato a noi tutti

di vedere i frutti della conversione

e della riconciliazione

nella giustizia, nell'amore e nella pace.

Per la tua intercessione preghiamo con le parole del salmista:

“Dio abbia pietà di noi e ci benedica,

su di noi faccia splendere il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via,

fra tutte le genti la tua salvezza” (*Sal* 67, 2-3).

© Copyright 1985 - Libreria Editrice Vaticana